

COMUNE DI PARMA
AVVISO PUBBLICO PER L'INDIZIONE DI GARA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE
DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EX GIROTONDO", SITO VIA S.DONATO N. 72/A
DESTINATO A SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

Il giorno 01/08/2023, alle ore 10,00, presso il Direzionale Uffici Comunali (DUC) Largo Torello de Strada 11/A – Parma, sarà esperita procedura aperta per la concessione dell'immobile denominato "Ex asilo Nido Girotondo" sito in via S. Donato n. 72/A, da utilizzarsi esclusivamente a servizi educativi per l'infanzia, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 1572 del 28/06/2023. Il suddetto immobile è così meglio descritto.

UBICAZIONE: Via S. Donato n. 72/A

PROPRIETA': I locali in oggetto sono di proprietà del Comune di Parma.

DESCRIZIONE: Il fabbricato è costituito da n. 2 sezioni, suddivise a loro volta in aule, atelier, ufficio, mensa educatori, cucina, dispensa, lavanderia/stireria, servizi igienici, ripostigli e corridoi per un totale di 398,08 mq, area esterna pavimentata per 513,13 mq e area verde 689,89 mq, immobile meglio descritto nelle planimetrie allegate al presente bando.

La struttura viene consegnata munita di arredo nei locali destinati a cucina e lavanderia, come meglio evidenziato nell'elenco allegato al presente bando.

DATI CATASTALI: il bene oggetto di concessione è l'edificio censito al CT del Comune di San Lazzaro F 14 Mapp. 34,53; NCEU – Sez II F 14 Mapp. 36.

FINALITÀ ED UTILIZZO DELLA STRUTTURA:

Il concessionario si impegna ad utilizzare l'immobile affidato in concessione per attività di Polo per l'infanzia che, riconosciuto dalle Leggi Nazionali in vigore, accoglie in un unico plesso, più strutture di educazione e di istruzione per bambine e bambini fino a sei anni di età, nel quadro di uno stesso percorso educativo, in considerazione dell'età e nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Il Polo d'infanzia, dovrà avere progetto finalizzato alla promozione dello sviluppo e degli apprendimenti dei bambini e di partecipazione degli adulti in un'ottica inclusiva e innovativa attenta alla crescita di ogni bambino e ogni bambina. Il polo dovrà porre particolare attenzione alla qualità della relazione educativa, seguendo l'ispirazione Montessoriana per la quale il rapporto adulto-bambino si costruisce sull'idea che la relazione educativa non debba essere coercitiva e impositiva, bensì basata su un approccio attento e in grado di individuarne i reali bisogni educativi e formativi, attraverso l'utilizzo del metodo osservativo e progettuale.

Il Polo d'infanzia dovrà prevedere al suo interno un Nido d'infanzia e una Scuola dell'Infanzia:

- **Nido d'Infanzia**

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto ai bambini e alle bambine in età compresa tra i 3 mesi e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa. Ha finalità volte a favorire la crescita emotiva, cognitiva e sociale nel rispetto delle fasi dello sviluppo e delle

specificità personali; offre proposte educative adeguate alle esigenze affettive, psicologiche e sociali dei piccoli; sostiene le famiglie nella cura e nelle scelte educative.

- **Scuola dell'Infanzia**

E' un servizio educativo e scolastico rivolto a bambini e bambine tra i 3 e 6 anni, capace di assicurare al bambino lo sviluppo integrale della sua personalità attraverso il costante rapporto con coetanei ed adulti professionalmente preparati. Si propone la realizzazione di attività educative volte allo sviluppo di tutte le potenzialità e capacità del bambino, quali: formazione di una personalità autonoma, affettivamente equilibrata, aperta alla collaborazione, curiosa verso la realtà circostante. Si propone altresì di permettere l'acquisizione e la riorganizzazione delle conoscenze di base che costituiscono l'elemento essenziale per l'acculturazione del bambino. Si fa carico dei dislivelli di competenza, capacità conoscenza di cui i bambini e le bambine sono portatori, in rapporto alla specifica storia di crescita, di provenienza, di cultura per garantire uguali possibilità di sviluppo, di comunicazione, di partecipazione sociale.

La sezione di nido e quella di scuola dell'infanzia integrati in un Polo 0-6 dovranno co progettare un curriculum zero-sei ed essere articolati - nel rispetto della normativa vigente Regionale e Nazionale - come segue:

- 1 sezione mista di nido d'infanzia (a partire da 4 mesi di vita), accreditata, che potrà accogliere a regime 16 bambini fino ad un massimo di 18 (comprensivo dell'eventuale 15 % previsto per legge), seguendo una organizzazione che sia rispettosa dei rapporti numerici e contempli 3 educatori full time, secondo una organizzazione che potrebbe essere la seguente:
5 bambini piccolissimi (4-12 mesi) – 7 bambini piccoli (12 – 24 mesi) - 8 grandi (24 – 36 mesi)
- 1 sezione mista di scuola d'infanzia, per la quale sarà richiesta la parità scolastica, che potrà accogliere a regime fino a 22 bambini di età mista fra i 3 e i 6 anni con due insegnanti di riferimento garantendo la compresenza con i bambini per almeno 4 ore.

POSSESSO E CONSEGNA DELL'IMMOBILE: L'immobile viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Sarà onere del concessionario richiedere ed ottenere prima dell'inizio delle attività didattiche le autorizzazioni e le certificazione necessarie al funzionamento, ai sensi della vigente normativa, oltre al rispetto delle disposizioni relative al Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975.

DURATA DELLA CONCESSIONE: La concessione ha la durata di anni **3 (tre) dall'1/8/2023 al 31/7/2026 e rinnovabili per ulteriori 3 (tre) anni e quindi sino al 31/7/2029.**

CANONE CONCESSIONARIO A BASE D'ASTA:

Il canone annuo di concessione posto a base della gara e che costituisce uno dei criteri di aggiudicazione, è di **€ 21.500,00 (ventunmilacinquecento/00) oltre ad IVA di Legge se ed in quanto dovuta.** Detto canone sarà soggetto, dall'inizio del secondo anno di concessione, a prescindere da eventuale richiesta da parte del concedente, ad aggiornamento annuale nella misura del 75% delle variazioni, verificatesi nell'anno precedente dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertate dall'ISTAT.

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO: Sarà onere del concessionario richiedere ed ottenere prima dell'inizio delle attività didattiche le autorizzazioni e le certificazioni necessarie al funzionamento, ai sensi della vigente normativa, oltre al rispetto delle disposizioni relative al Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975.

Sono a totale carico del concessionario gli interventi di manutenzione ordinaria nonché quelle cagionate da cattivo uso o da negligenza, rinviandosi, per analogia, alla disciplina vigente in materia di locazioni.

Il concessionario non potrà apportare innovazioni, addizioni o migliorie ai locali senza il preventivo permesso scritto del proprietario.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione sono richiesti, pena l'inammissibilità dell'istanza, i requisiti morali e professionali prescritti per i soggetti che concludono contratti con la pubblica amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

DOCUMENTAZIONE: lo schema del contratto di concessione da stipularsi con l'aggiudicatario della gara, recante i patti e le condizioni che disciplineranno il rapporto di concessione, è allegato al presente avviso.

L'avviso integrale, lo schema di concessione e gli ulteriori allegati sono reperibili sui siti internet www.comune.parma.it alla voce bandi di gara, oltre che sull'albo pretorio on-line del Comune di Parma.

I soggetti interessati a partecipare all'avviso pubblico dovranno produrre la seguente documentazione:

- 1) **Certificato** di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal rappresentante della società concorrente ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (con firma non autenticata) attestante:
 - a) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A., per la specifica attività oggetto dell'affidamento;
 - b) le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa.

Nel caso di partecipazione all'avviso pubblico di un consorzio, la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta dal consorzio stesso e distintamente dalla/e impresa/e consorziata/e a cui sarà affidata la concessione.

Nel caso di partecipazione all'avviso pubblico di Cooperative Sociali dovrà inoltre essere documentata, mediante produzione del certificato di iscrizione e/o copia dell'atto regionale, l'iscrizione negli appositi registri regionali istituiti per legge; nel caso di partecipazione di cooperative di produzione e lavoro dovrà essere prodotta l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio, fatta salva la possibilità dell'attestazione delle predette iscrizioni mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Nel caso di partecipazione all'avviso pubblico di soggetti che non esercitano un'attività d'impresa, il luogo del certificato d'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., deve prodursi copia autenticata, anche con le modalità degli artt. 47 e 19 del DPR n. 445/2000, dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali risultino la struttura organizzativa, la sede, gli organi amministrativi, le persone dotate di poteri rappresentativi e l'oggetto sociale.

- 2) **Dichiarazione sostitutiva** dell'atto di notorietà resa dal rappresentante del soggetto concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione all'avviso in analogia con quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;

b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165. Prende atto che nell'ipotesi in cui emergesse, per effetto dei controlli effettuati dallo stesso Comune, l'evidenza della conclusione dei rapporti di cui sopra, sarà disposta l'immediata esclusione dalla gara;

c) di non avere / di avere concesso eventuali finanziamenti nell'anno antecedente alla pubblicazione della presente procedura concorsuale, a partiti o esponenti politici, fondazioni o associazioni collegate a partiti politici;

d) di essere edotto degli obblighi derivanti dal "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165", dal Comune di Parma con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013 e successivamente modificato con deliberazione di Giunta Comunale n.204 del 30/06/2014 e da ultimo modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 79 dell'8/03/2017, reperibile sul sito internet istituzionale dell'Ente alla sezione Trasparenza – Personale e, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

e) di impegnarsi a stipulare, con effetti dalla data di decorrenza del contratto, con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto di concessione e sua eventuale proroga) un'adequata copertura assicurativa dei rischi inerenti:

- Infortuni che potessero colpire gli utenti del servizio (beneficiari) e gli operatori, con capitale non inferiore ad Euro 100.000,00 in caso di morte e di Euro 100.000,00 in caso di invalidità permanente ed Euro 600,00 per rimborso spese mediche.
- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Amministrazione Comunale) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore ad Euro 5.000.000,00 (diconsi cinque milioni di euro) per sinistro senza alcun sotto limite di risarcimento per singola persona o per cose e animali e prevedere tra le altre condizioni anche le seguenti estensioni:
 - responsabilità per committenza di lavori e/o servizi;
 - danni arrecati a terzi da dipendenti, soci, volontari, collaboratori e/o da altre persone anche non in rapporto di dipendenza con il concessionario, che partecipino all'attività oggetto della presente commessa pubblica a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;
 - interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza.
- Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro dipendenti e non, di cui il concessionario si avvalga), comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata. Tale copertura (RCO) dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore ad Euro 2.500.000,00 (diconsi duemilionicinquecentomila euro) per sinistro ed Euro 1.000.000,00 (diconsi un milione di euro) per persona e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "danno biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "clausola di Buona Fede INAIL".

Copia della polizza deve essere prodotta all'Amministrazione Comunale prima della sottoscrizione del contratto di concessione.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere, per qualsiasi causa al Concessionario ed al personale di questo nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato.

Qualora il Contrente abbia già attiva una copertura assicurativa con i medesimi contenuti, dovrà produrre specifica dichiarazione dal soggetto garante di capienza e pertinenza della garanzia in essere, specificando o integrando la polizza per renderla perfettamente conforme a quanto previsto dal presente disciplinare.

A titolo di requisito di capacità economica finanziaria è richiesta la dichiarazione di almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, da cui risulti l'idoneità dell'impresa concorrente – in relazione agli impegni che derivano dalla partecipazione alla gara e all'eventuale aggiudicazione – ad assolvere agli adempimenti previsti.

In caso di ATI le suddette referenze devono essere presentate almeno dalla mandataria.

Si precisa che le referenze bancarie devono essere compiegate già in sede di offerta e inserite nella busta relativa alla documentazione amministrativa. Trova applicazione quanto previsto dall'art. 41 del d.lgs. 163/2006.

La dichiarazione sostitutiva dovrà recare la sottoscrizione autenticata, oppure potrà recare la sottoscrizione semplice accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del dichiarante (ex art. 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000).

Tali documenti devono essere inseriti in una busta separata e sigillata.

3) *(Solo nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo):* **Dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore fornito di poteri di rappresentanza, recante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, le imprese raggruppande si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, con, altresì l'indicazione delle parti delle attività che saranno eseguite dalle singole imprese.

4) *(nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito):* **Mandato collettivo irrevocabile** con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

5) **Garanzia a corredo dell'offerta di € 500,00** da costituirsi in uno dei seguenti modi:

a) fidejussione bancaria rilasciata da Istituto di Credito contenente, tra l'altro, l'obbligo per l'istituto medesimo di versare l'importo costituito in cauzione nella Tesoreria Comunale a semplice richiesta dell'Amministrazione appaltante qualora l'impresa aggiudicataria non si presentasse alla stipula del contratto per qualsivoglia motivo;

b) polizza assicurativa o fidejussoria rilasciata da Compagnia legalmente autorizzata.

La fidejussione bancaria o assicurativa devono prevedere espressamente, **a pena di esclusione dalla gara**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Comunale.

La fideiussione bancaria o la polizza fidejussoria devono avere validità per almeno 180 giorni dal giorno ultimo per la presentazione dell'offerta.

L'importo della cauzione provvisoria è ridotto al 50 per cento per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001, ovvero di dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, ai sensi dell'articolo 75, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

In caso di associazione temporanea di concorrenti, le riduzioni di cui sopra sono accordate qualora il possesso delle predette certificazioni o delle dichiarazioni, sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico-organizzativo complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

6) **Proposta gestionale**, sottoscritta dal legale rappresentante, che deve contenere:

- A. Progetto pedagogico-organizzativo della Scuola dell'Infanzia, con riferimento alla giornata educativa, ai tempi e ai ritmi che quotidianamente i bambini sono chiamati a vivere, corredato dall'analisi dei bisogni del contesto territoriale;
- B. Progetto relativo alla strutturazione degli ambiente e allestimento materiali, specificando e esplicitando le funzione metodologiche che presiedono alla progettazione degli spazi e alla loro realizzazione;
- C. Numero di persone impiegate, relative qualifiche di Legge e curricula del personale destinato alle attività di Polo d'infanzia oggetto di concessione. Il rapporto tra personale e bambini non potrà essere inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di scuole dell'Infanzia;

7) **Offerta economica**, in bollo da € 16,00 e sottoscritta dal rappresentante dell'impresa che risulti tale in base alla dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 1), ovvero da procura autenticata da prodursi contestualmente, indicante in cifre e in lettere il canone annuo offerto, da esprimersi in valore assoluto e non in percentuale, al netto di IVA, che non potrà essere inferiore all'importo posto a base di gara, pari a euro 21.500,00 oltre iva di legge se ed in quanto dovuta.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Qualora nella documentazione presentata vi fossero dichiarazioni con cancellazioni o correzioni o aggiunte, si procederà all'esclusione, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con postilla firmata dal rappresentante dell'impresa.

Nel caso in cui l'offerta economica e il progetto didattico pervengano da un raggruppamento di imprese dovranno essere sottoscritte dai rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. In alternativa potranno essere sottoscritte dal solo rappresentante dell'impresa capogruppo alla quale sia stato conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza (per atto pubblico o scrittura privata autenticata) dalle altre imprese raggruppate.

Nel caso in cui partecipi un consorzio ex art. 2602 c.c., le offerte dovranno essere sottoscritte dal rappresentante del consorzio stesso e dalla/e impresa/e consorziata/e indicata/e quale/i esecutrice/i del consorzio a cui sarà affidato l'appalto.

Il deposito cauzionale di cui al punto 5) dovrà essere prodotto dalla sola impresa capogruppo o dal solo consorzio. Il deposito cauzionale, se prestato tramite garanzia fideiussoria, potrà essere sottoscritto dalla sola impresa mandataria o dal consorzio, ma dovrà prevedere che viene prodotto dall'impresa

concorrente nella sua veste di impresa capogruppo di costituenda A.T.I., o dal consorzio, e dovrà contenere l'indicazione delle imprese mandanti o consorziate esecutrici.

I documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) dovranno essere racchiusi in apposita busta, idoneamente sigillata, controfirmata su tutti i lembi di chiusura (compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta), recante all'esterno la dicitura **“DOCUMENTI”**.

La **proposta gestionale** di cui al punto 6) e l'**offerta economica** di cui al punto 7) dovranno essere racchiuse in buste separate idoneamente sigillate, controfirmate su tutti i lembi di chiusura e recanti all'esterno la dicitura **“PROPOSTA GESTIONALE”** e **“OFFERTA ECONOMICA”**.

Tutte e tre le buste dovranno poi essere racchiuse in UNICO PIEGO, idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e da indirizzarsi come segue:

COMUNE DI PARMA – Largo Torello de' Strada, 11/A, 43121 Parma – Settore Patrimonio e Facility Management.

Sulla piego dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“OFFERTA PER LA CONCESSIONE DELL' IMMOBILE DENOMINATO “EX GIROTONDO”, SITO VIA S.DONATO N. 72/A DESTINATO A SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA”**.

Sul plico contenente l'offerta e su ogni busta dovrà apporsi la **ragione sociale** dell'impresa concorrente. In caso di A.T.I. dovrà essere indicata la **ragione sociale** di ogni impresa raggruppata

Il piego in oggetto dovrà pervenire a destinazione entro il termine delle **ore 12,00** del giorno **31/07/2023** mediante pec all'indirizzo comunediroma@postemailcertificata.it oppure mediante raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, oppure mediante consegna a mano (consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Roma).

Il termine sopraindicato è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i pieghi che, per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro l'ora ed il giorno fissati.

Trascorso tale termine l'offerta presentata non sarà più revocabile e non potrà essere ritirata dall'impresa.

Il giorno **01/08/2023** alle **ore 10,00** presso la sala 1 del DUC si procederà pubblicamente all'apertura dei pieghi pervenuti e all'esame della documentazione prodotta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

In particolare ciascun plico, risultato conforme a quanto prescritto nel presente avviso di gara, sarà aperto e la Commissione procederà ad esaminare la documentazione prodotta recante la documentazione amministrativa: sulla base di questa, essa provvederà all'ammissione alla successiva fase di gara, oppure, ove ricorrano le cause previste, alla dovuta esclusione.

Si procederà in seduta riservata all'esame delle proposte gestionali e all'attribuzione dei punteggi.

L'aggiudicazione verrà valutata in base ai seguenti elementi:

A) Proposta gestionale : **MAX 60 PUNTI** così suddivisi:

- A. Progetto pedagogico-organizzativo del Polo per l'infanzia, con riferimento alla giornata educativa, ai tempi e ai ritmi che quotidianamente i bambini sono chiamati a vivere, corredato dall'analisi dei bisogni del contesto territoriale: **max 30 punti**;

- B. Progetto relativo alla strutturazione degli ambiente e allestimento materiali, specificando e esplicitando le funzione metodologiche che presiedono alla progettazione degli spazi e alla loro realizzazione: **max 20 punti**;
- C. Numero di persone impiegate, relative qualifiche di Legge e curricula del personale destinato alle attività di Polo per l'infanzia oggetto di concessione. Il rapporto tra personale e bambini non potrà essere inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di scuole dell'Infanzia: **max 10 punti**.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione ai concorrenti, anche via pec, con un preavviso di almeno 48 ore, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti in seduta riservata alle proposte gestionali e quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'attribuzione dei relativi punteggi, nel seguente modo:

D) Canone Annuo MAX 40 PUNTI.

Il predetto punteggio D) sarà attribuito assegnando il punteggio massimo al canone annuo più elevato offerto e punteggi proporzionalmente inferiori alle altre offerte.

La formula utilizzata sarà la seguente: R_i/R_{max}

vale a dire rialzo offerto dal concorrente i esimo/massimo rialzo offerto.

Verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivamente maggiore.

L'aggiudicazione della concessione dell'immobile in oggetto avrà luogo anche nel caso di partecipazione di un solo concorrente.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di concessione (diritti di segreteria, imposta di bollo e di registro) da stipularsi con Parma Infrastrutture S.p.A. nella forma prevista dal vigente Regolamento Comunale dei Contratti, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Si avvisa che il Comune si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara o di non procedere all'aggiudicazione, in base a valutazioni di propria, esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta.

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai partecipanti all'avviso pubblico verranno trattati per finalità relative all'esplicazione del procedimento di appalto, con personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici, nel rispetto degli artt. art. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria del contratto, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D. Lgs. 33/2013. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento. Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Parma è disponibile scrivendo a dpo@comune.parma.it . Le parti possono in ogni momento esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss del GDPR scrivendo a: Comune di Parma a: urp@comune.parma.it . L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente

(<https://www.comune.parma.it/it/informazioni-general/privacy-gdpr>) oppure può essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando l'Ente ai seguenti recapiti: ufficio protocollo di via Largo Torello de' Strada 11/A , numero di telefono 052140521.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Fabio Albertelli, Elevata Qualificazione della Struttura Operativa Valorizzazione del Patrimonio (tel. 0521/218755).

Ulteriori informazioni potranno essere richieste come segue:

- **se per gli aspetti amministrativi, pedagogici e organizzativi** al Settore Servizi Educativi (0521/218535);
- **se di ordine tecnico** al Settore Patrimonio e Facility Management (0521/218755).

Parma, lì 30/06/2023